



## IL ROTARY E GLI AIUTI AI TERRITORI COLPITI DAL SISMA: IL PROGETTO FENICE

Da quella drammatica notte del 24 agosto 2016 sono passati oramai venti mesi.

Sono stati mesi duri di sofferenze per i territori e per le popolazioni colpite dal sisma, anche perché dopo quel disastroso giorno ci sono state scosse ancora più forti e devastanti: quella del 30 ottobre, del 21 novembre 2016 ed infine il 18 gennaio del 2017 con due metri e più di neve.

Terremoto su terremoto, maltempo su maltempo che hanno sconvolto pensieri, idee ed azioni.

Sin dai primi momenti noi del Rotary ci siamo chiesti cosa potevamo fare, come aiutare, come supportare quelle popolazioni colpite, come intervenire.

Superata la fase di prima necessità, trasportati tutti gli abitanti dei territori colpiti dal sisma verso la costa, una sera, durante una manifestazione per raccogliere fondi un rotariano ha incontrato dei giovani che cercavano disperatamente di vendere un po' di prodotti locali (lenticchie, fagioli, caciotte ed altre piccole produzioni locali).

Questi giovani provenivano da Arquata del Tronto erano un po' disperati e cercavano invano di impostare un piccolo mercato con la propria semplice mercanzia.

Quell'incontro ne generò un altro dove si registrò la presenza di numerosi altri giovani. Non erano solo agricoltori, ma c'erano in mezzo a loro dei laureati, degli artigiani ed altri che prima del sisma facevano altri lavori.

Loro non sapevano chi fossimo né che cosa avremmo potuto fare ma l'appello fu unanime: AIUTATECI!

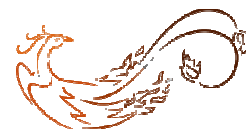
L'aiuto non era però generico ma preciso, *"... aiutateci a rimanere nelle nostre terre, aiutateci a riorganizzare le nostre attività, aiutateci a trovare lavoro, aiutateci a creare nuove imprese, aiutateci a vendere i nostri prodotti ..., AIUTATECI!"*.

Era un appello preciso basato sulle attività economiche, sul lavoro, sulle opportunità di lavorare là nei luoghi che avevano subito la morte, il disastro del sisma e la distruzione.

Ai rotariani venne allora spontanea una semplice riflessione: *"... se dobbiamo aiutare dobbiamo farlo per le attività economiche e per i giovani ...", ".... solo mantenendo attività, lavoro e giovani nei territori colpiti dal sisma possiamo garantire loro un futuro per quelle aree, solo mantenendo famiglie che lavorano possiamo garantire bambini nelle scuole ed una prospettiva concreta ..."*.

Ed ancora *"... le città più grandi forse riusciranno a sopravvivere e non spopolarsi ma i piccoli centri corrono il rischio di scomparire, è lì che dobbiamo intervenire ..."*.

Ragionando su queste idee nacque il **PROGETTO FENICE** un progetto molto articolato che porta con sé tutti i valori del Rotary e del Servire e li sviluppa con una serie articolata di attività.



progetto fenice



**I CENTRI più GRANDI o FAMOSI troveranno le energie per risollevarsi e superare la situazione**



**ma ... nei CENTRI MINORI e nel VASTO TERRITORIO cosa avverrà?**

- ☞ Come riuscirà a **RISOLLEVARSI** chi vive e lavora in questi ambienti **DEVASTATI**?
- ☞ Si perderanno **ABITANTI, ATTIVITÀ e VALORI** ?
- ☞ Vi sarà la **DESERTIFICAZIONE** delle Montagne degli Appennini con trasferimenti in massa ed **ABBANDONI**?
- ☞ Si perderanno i **GIOVANI** che vogliono **RIMANE e LAVORARE** in quei **TERRITORI**?



**progetto fenice**



**Sostegno e rilancio  
delle economie**

**Opportunità ai  
giovani**



**Prodotti tipici**

Agricoltura  
Allevamento  
Artigianato

**Turismo**

Patrimonio storico  
Cultura e tradizioni  
Religione  
Parchi e natura

**Nuova economia**

Informatica  
Comunicazione  
Design  
Servizi avanzati



**progetto fenice**



**2 – TUTORAGGIO  
IMPRENDITORIALE**

Consulenza organizzativa,  
commerciale, fiscale, legale,  
contrattuale, etc ...

**Associazione VIRGILIO**

**3 – CREDITO INIZIALE**

Microcredito per il  
consolidamento e l'avvio delle  
Imprese in particolare giovanili  
garantito dal Rotary

**4 – MARKETING  
TERRITORIALE**

Piattaforma informatica per  
diffusione e vendita  
prodotti E-Commerce



**1 – POLO MULTIFUNZIONALE**

**Nel quale risiedono e si svolgono tutti i Servizi ipotizzati.**

Centro d'Ascolto, Centro d'Incontro e Sviluppo Iniziative, Centro Servizi, Centro di Formazione,  
Sede di Nuove Iniziative Economiche, Sede Nuove Società, Sede del Nuovo Sviluppo dei Territori.  
Centri più grandi e Centri più piccoli disposti nelle diverse parti di territorio.

***Gli interventi in aiuto delle IMPRESE e dei GIOVANI all'interno del Progetto Fenice***

**2 - I tutoraggi delle imprese** - L'Associazione Virgilio, una delle organizzazione all'interno del Rotary iniziò sin da settembre-ottobre 2016 ad incontrare piccole imprese e giovani attuando una sistematica azione di TUTORAGGIO, cercando di capire le necessità di chi incontravano e cercando di dare indicazioni per risolverle.

Vi sono stati numerosi mesi di incontri sistematici e molto lavoro è stato svolto, molte indicazioni, aiuti sono state date molte società si sono sviluppate ed altre riorganizzate.



Il Rotary ha aiutato le popolazioni locali colpite dal sisma riaprendo piccole attività, creando nuove società tra artigiani edili del luogo che altrimenti da soli non avrebbero potuto fare nulla, creando cooperative di servizi, creando nuove società start up di giovani, creando una “rete di imprese”.

Un lavoro poco evidente ma duro, un’opera che ha cercato di rispondere proprio a quegli appelli che erano stati fatti.

**3 - Il credito iniziale o micro credito** – Una seconda attività che si sta organizzando dopo i tutoraggi è l’attivazione di micro credito. È infatti importante mettere a disposizione di queste piccole Imprese locali delle piccole possibilità economiche dei piccoli crediti che possano servire per decollare o per stabilizzarsi. Il Rotary superata la fase dei tutoraggi o quantomeno insieme ai tutoraggi ha in animo di realizzare convenzione con banche nazionali che hanno l’idea e disponibilità di attivare dei piccoli crediti a chi ha bisogno di riorganizzare le attività o a chi ha bisogno di ripartire.

**4 – Il marketing territoriale** – Questa ulteriore attività prevede l’attivazione di una PIATTAFORMA INFORMATICA che permetta alle Imprese locali di mettere in vendita i propri prodotti, non più con un mercato locale ma un mercato nazionale ed oltre. Creare un *E-Commerce* può senz’altro significare dare una opportunità in più a chi produce nel territorio pur nella consapevolezza che queste attività poi vanno adeguatamente gestite.

**1 – Polo multifunzionale - Realizzazione di centri civici e centri di servizio alle imprese** – Avviato tutto il lavoro di tutoraggio svolto fuori dai territori colpiti dal sisma si è posto un problema essenziale.

Ritornare lì, nelle aree colpite ed organizzare le attività all’interno di strutture appositamente realizzate per gli incontri, per ricostruire idee e situazioni, strutture pensate per ospitare tutte le attività delle imprese tutorate dal Rotary; non solo, realizzare nello stesso tempo centri di incontro, centri dove la gente possa continuare a ritrovarsi, dove possano esserci momenti positivi di crescita e dove possano svolgersi positivamente alcune delle attività avviate.

Un **centro** dunque rappresentato da una costruzione, stabile ed antisismica, da utilizzare in modo variabile e differente.

Un luogo importante dunque, ma venne subito una domanda spontanea: dove dare priorità a quali luoghi dare la priorità della realizzazione? Il territorio del Distretto Rotary 2090 colpito dal sisma è così vasto e dappertutto abbiamo avuto problemi di distruzione.

Si pensò subito di intervenire per primo sicuramente dove NON È RIMASTO PIÙ NULLA. Dove non vi più una parvenza di paese o dove anche se il paese c’è è completamente abbandonato.

Anche dove, grazie all’impegno dei club locali, si verificò la disponibilità delle Pubbliche Amministrazioni a concedere aree e spazi per insediarsi.

progetto fenice  
LA SITUAZIONE PRE-ESISTENTE



Rotary  
Distretto 2090

**La ex Scuola Elementare e Media oggi demolita**



Partirono allora le due prime convenzioni: quella di Arquata del Tronto e quella di Camerino. I primi due luoghi furono individuati proprio perché disponibili a cooperare e sviluppare progetti, proprio perché erano i luoghi dove più drammatiche erano state le devastazioni.

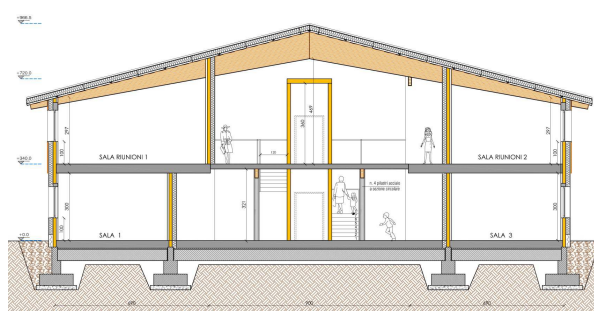
Arquata definì subito l'area, quella della ex Scuola Media ed Elementare con l'idea che il vecchio luogo dell'istruzione potesse essere il nuovo luogo del lavoro, delle idee, del ricostruire, mentre Camerino sta ancora individuando i luoghi dove insediarsi.

**Gli strumenti per operare** – Gli strumenti tecnico amministrativi sono stati la creazione di una Onlus o Associazione realizzata nel 2017.

**La raccolta fondi** – Il Rotary ha iniziato la “raccolta fondi” sin dai primi momenti del sisma secondo gli aiuti del “Progetto Fenice”. La raccolta si è sviluppata all'interno dei Club del Distretto 2090, dei dodici Distretti italiani e con contatti a livello Europeo e mondiale.



**La nuova struttura che sostituirà la demolita Scuola Elementare e Media**





**Le difficoltà** – Il progetto di un insediamento è forse cosa facile da pensare e programmare ma non certo da realizzare ricordando che nel nostro Paese nulla è così semplice quando gli Uffici, gli Enti e le Istituzioni che debbono dare il parere sono diversi.

Il progetto del “Centro Civico e Servizi” di Arquata del Tronto donato da rotariani era pronto sin dal mese di luglio 2017 ma è riuscito a decollare solo il 22 di aprile del 2018, dopo mesi di atti tecnici, pareri, conferenze di servizio ed altri passaggi burocratici che la legge impone. Tutti eravamo lì pronti ad iniziare ma non si riusciva mai a dire la parola “fine” alle pratiche e di settimana in settimana, tra ferie, Natale e Pasqua, tra neve e maltempo, siamo giunti a quella **fantastica fatidica giornata del 22 aprile** quando, di colpo, a centinaia: rotariani da tutto il Distretto, arquatani, amici, sostenitori, ci siamo tutti ritrovati a Borgo di Arquata per dare inizio a quella opera che rappresenterà il “segno tangibile” dell’intervento del Rotary in quel territorio.

**progetto fenice**

Rotary  
Distretto 2090

**Fenice,  
spicca il volo**

**Domenica 22 Aprile 2018 ore 11.00**

**INIZIO LAVORI**

**Centro Civico Rotary**

**Borgo di Arquata del Tr.**

SITO: Area ex scuola media  
coord. 42.776482 - 13.244289

La stampa locale e nazionale ha parlato della FENICE CHE HA SPICCATO IL VOLO.



La RINASCITA iniziata con gli incontri con le imprese, con la firma delle convenzioni, con la creazione della Associazione ora troverà la sua completezza nella realizzazione dell'importante struttura di Arquata del Tronto.

Il 22 aprile ha segnato dunque una data storica ed importante per il Rotary ed il Distretto 2090, la data della concretizzazione fisica degli impegni presi.

Non a caso proprio in quella giornata abbiamo piantato anche degli Alberi che il nostro Presidente Internazionale ci ha raccomandato di piantare in tutto il mondo: Aceri, gli alberi della vita, aceri con viti secondo una antica tradizione montanara che ha portato alla nascita ed allo sviluppo del vino pecorino.

Fenice prende il volo ! Stamani, 22 aprile, il Governatore del Distretto 2090, Valerio Borzacchini, di fronte a moltissimi rotariani intervenuti per l'occasione, ha ufficialmente dato inizio ai lavori del PalaRotary di Arquata del Tronto. Umanita' e servizio a disposizione delle popolazioni terremotate del centro Italia del 2016.



Rinascita della vita, delle menti, degli spiriti, rinascita delle attività produttive, rinascita delle costruzioni e dei luoghi, rinascita della natura.

Questo significa il Rotary questo impegno costante nel servire, nel dare, questo impegno verso gli altri, verso la natura, verso i luoghi del vivere verso la natura.

Il Rotary c'è e ci sarà sempre!